Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 14 (1958)

Heft: 3

Rubrik: Comunicazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 08.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

L'XI corsa ticinese di orientamento a pattuglie I. P.

Il 19 ottobre è la data inscritta nel calendario nazionale per la disputa della «corsa ticinese a pattuglie dell'I.P.» l'annuale gioiosa avventura giovanile organizzata dalla nostra Sezione e che chiama a raccolta, con gli appassionati per lo sport dell'orientamento nel nostro Cantone, concorrenti provenienti dall'interno della Svizzera, sempre ansiosi di trovare da noi, oltre all'amicizia e alla camerateria confederale, qualche novità tecnica che solo la configurazione particolare della nostra regione può celare e offrire.

Dal 1947, ogni anno, abbiamo organizzato la nostra corsa che, da timida che era, è andata assumendo importanza e interesse tali da farla considerare fra le più attese di Svizzera. Lo scorso anno, quasi a voler indicare la fine del primo decennale, è stata necessaria una sosta forzata che non ha però sminuito la passione e la volontà di ripartire con rinnovate forze verso la maggiore età.

Il 19 ottobre prossimo verrà pertanto fatta disputare la undicesima edizione della corsa ticinese di orientamento a pattuglie dell'I.P. che quest'anno è già stata preceduta dalla corsa individuale introdotta nel programma di attività allo scopo di meglio preparare i capi-pattuglia per la categoria B. Una edizione che presenterà le novità preparate per l'anno passato, vale a dire introduzione di una nuova categoria, la D, riservata ai giovanissimi, a pattuglie di giovani di quattordici anni: e per la quale verrà messa in palio la «Challenge Taio Eusebio» che la spettabile direzione dell'Istituto Editoriale Ticinese, Grassi & Co., Bellinzona - Lugano, ha voluto offrire, nella memoria del nostro grande amico scomparso, alla nostra corsa e, per essa, alla gioventù ticinese.

Poi, nella categoria B, essendo stata assegnata definitivamente (agli Esploratori di Thalwil) la coppa-challenge in palio, il Dipartimento Militare Ticino l'ha sostituita con un'altra più bella e significativa: una scultura in bronzo, un puledro ansioso di libertà, dello scultore ticinese Fiorenzo Fontana. Nè mancheranno le novità lungo i vari percorsi mentre partenze e arrivi saranno decentralizzati: come dire che verranno organizzate... quattro corse differenti !

Invitiamo pertanto con sincera e viva cordialità i nostri amici alla « XI. corsa ticinese di orientamento a pattuglie dell'I. P. » e salutiamo con particolare riconoscenza le Autorità, i nostri fedeli collaboratori, i concorrenti tutti e i simpatizzanti dell'I. P. che ci onoreranno della loro presenza e della loro comprensione il 19 ottobre prossimo !

Sezione ticinese dell'I. P.
Aldo Sartori

Ultimo termine di inscrizione: 6 ottobre 1958.

Altri moduli di inscrizione saranno inviati, a richiesta, dalla Sezione cantonale dell'I. P., in Bellinzona (tel. 092 - 4 11 11 - int. 259) che è pure a disposizione per tutte quelle informazioni che si crederà opportuno di dover chiedere.

IL LIBRO D'ORO

	CATEGORIA A Coppa - challenge del Lod. Consiglio di Stato	CATEGORIA B Coppa - challenge del Dip. Militare Ticino	CATEGORIA C Coppa - challenge «Lo Sport Ticinese»	Pattuglie inscritte	Pattuglie partite
1947	Esploratori Balerna II	Esploratori Balerna I		31	31
1948	Esploratori Effretikon	Esploratori Soletta I		61	61
1949	Fiorella, S.C.C. Bellinzona	Esploratori Soletta I		70	70
1950	Ginnastica Fides Losone	Esploratori S. Giorgio, Riva San Vitale		85	85
1951	Flavia, III. classe Scuola Magistrale Locarno	Esploratori Roverrotte Nelson, Zurigo	Esploratori Balerna	89	84
1952	Pippo, Società Studentesca Gaunia Lugano	La Flêche, Coffrane (NE)	Esploratori AGET Bellinzona	94	90
1953	Rapidissima, SAM Massagno	Esploratori Effretikon I	Esploratori Effretikon II	100	99
1954	Zoccoloni, Scuola Arti e Mestieri Bellinzona	Roverrotte Pluto, Esploratori Thalwil	Gruppo I.P. Soave, Bellinzona	117	112
1955	La roue ailée, Apprentis Ateliers CFF, Yverdon	Roverrotte Pluto, Esploratori Thalwil	Gruppo I.P. Soave, Bellinzona	144	139
1956	La Flèche, Coffrane	Roverrotte Pluto, Esploratori Thalwil (Assegnata definitivamente)	Biondino, Gruppo Sportivo, Ligornetto	153	140
1957	Non disputata				

† Hans Kaltenrieder

Il 26 luglio scorso, dopo lunga e dolorosa malattia si è spento a Friborgo il magg. HANS KALTENRIEDER, segretario del Dipartimento militare. Aveva 55 anni.
La notizia della Sua scomparsa ha profondamente colpito e commosso la folta schiera di amici che Egli contava dappertutto, ma, in particolare, coloro con i quali aveva lavorato e collaborato per una sempre maggiore ascesa di una missione che aveva, e ha, quale mèta suprema un ideale: quello del benessere della nostra gioventù, un benessere spirituale e fisico che si ottiene attraverso un'educazione volontaria con l'istruzione preparatoria, l'I.P. Chè, Hans Kaltenrieder, venne all'I.P. quasi agli inizi, vale a dire nel 1943, quando per imporsi era necessario lottare: e Hans fu uno fra i più tenaci e convinti lottatori, sorretto sino agli ultimi istanti della Sua vita da una fede incrollabile e da una forza che è raro trovare. Veniva dalla scuola, era un educatore e questa missione Egli continuò anche quando si trovò in mezzo ai militari, ai funzionari: dedicò gli anni Suoi più belli, con coraggio e competenza, abnegazione e sacrificio, a sviluppare, fra la gioventù del Suo Cantone, nobili sentimenti di lealtà e camerateria, di amore e passione, di sano patriottismo. Famiglia, lavoro, gioventù, amicizia, patria furono le linee direttive della Sua, purtroppo, breve vita intensamente vissuta.
L'avevamo rivisto, per l'ultima volta, in occasione della riunione dei presidenti cantonali, in giugno, al Gurten, e ancora aveva voluto intervenire nelle discussioni. Ci aveva salutato con un « au revoir » che ci era sembrato troppo ricco di malinconia: fu l'ultimo, fu « l'addio ». Lo abbiamo accompagnato, tutti in lacrime, al camposanto, il martedì, 29 luglio: era il primo della grande famiglia dei dirigenti della prima ora dell'I.P., del S.R.I., che ci lasciava per sempre. Un distacco doloroso, che lascerà in noi un vuoto profondo, sentito.
Ricorderemo sempre Hans, amico caro, dinamico, forte, esempio di fedeltà, di lottatore per nobili e alti ideali. E non potremo dimenticare anche il marito e il padre affettuoso e modello che un culto particolare aveva per i Suoi cari. La vedova e i Suoi tre cari bambini, i parenti tutti, vogliano trovare qui l'accorata nostra partecipazione al loro dolore e le più vive, sincere condoglianze.

ALDO SARTORI

Ricordo di un "rapporto" del S. R. I. al Lac Noir (14 maggio 1955) organizzato dai friborghesi e, in particolare, dal compianto amico Hans Kaltenrieder (il terzo da sinistra) con l'alto patrocinio dell'on. Consigliere di Stato Georges Ducotterd (al centro), direttore del Dipartimento militare e, attualmente, presidente del Consiglio di Stato del Canton Friborgo.

I prossimi corsi federali per monitori

È recentemente uscito il calendario dei corsi federali per monitori I. P. per il periodo da ottobre 1958 a fine marzo 1959: esso prevede, per i ticinesi, il seguente elenco:

Corso N.	Data	Genere del corso	Diritto di partecipazione
	1958		
28	6-11. X.	base I	2
30	13-15. XI.	base I B	3
32	1-6. XII.	base I	2
34	15-20. XII.	sci I	2
	1959		
1	5-10. I.	sci I	2
3	19-24. I.	sci I	1
4	24-27. I.	sci II	1
8	16-21. III.	base I	3

Ricordiamo che tutti i corsi si svolgono in francese e che per essere ammessi è necessario riempire un formulario (da chiedere alla Sezione cantonale) che deve essere ritornato al più tardi tre settimane prima dell'inizio del corso al quale si desidera partecipare.

IL CANTUCCIO DEL MEDICO

È pericolosa la dilatazione del cuore dello sportivo?

Il medico constata sovente negli adolescenti che si danno ad una forte attività sportiva una dilatazione del muscolo cardiaco, accompagnata da disturbi vari e più o meno pronunciati. Per prima misura ordinerà in ogni modo l'interruzione più o meno lunga di ogni attività sportiva. Molti giovani vivono per anni e anni nel timore di veder nascere da questa dilatazione cardiaca una malattia vera e propria e magari di dover essere vittima di una morte prematura. I medici non sono però ancora bene in chiaro sui problemi del cuore dello sportivo e le opinioni divergono considerevolmente le une dalle altre.
Il risultato di estese ricerche eseguite da un medico inglese sugli studenti dell'università di Cambridge è però atto a tranquillizzare molte persone a questo riguardo. Il dott. Rocks incominciò con l'esaminare gli studenti anziani di questa università, sui quali esistevano dei rapporti medici accurati sul loro periodo di vita studentesca e che nella loro giovinezza avevano sofferto del cosidetto « cuore dello sportivo ». Cambridge è sempre stata una università sportiva per eccellenza; ricordiamo solo le famose regate Oxford-Cambridge.
Le ricerche eseguite molto accuratamente dal dottore Rocks e la valutazione a scopo statistico dei risultati dimostrarono che la durata della vita degli studenti affetti da dilatazione di cuore in seguito all'attività sportiva non era minimamente inferiore di quella degli studenti della stessa età e con cuore normale. Anche i disturbi cardiaci generali non risultarono più frequenti.

Dr. G. N.

Agevolazioni per i giovani ticinesi intenzionati a diventare piloti di aviazione

Con il titolo « La carriera di pilota anche per i ticinesi » l'amico Aldo Sartori, direttore dello « Sport Ticinese », ha pubblicato nel numero dell'8 settembre 1958 del suo giornale, il seguente articolo che riteniamo utile dover riprodurre anche nel nostro bollettino affinchè abbia a ritenere l'attenzione dei nostri lettori, in relazione anche alla preparazione dei giovani ticinesi per l'aviazione e per il reclutamento.

(Red.)

Sono apparsi recentemente nella stampa degli annunci invitanti i giovani che intendono diventare piloti della aviazione militare a voler chiedere i moduli di iscrizione e a inoltrarli entro il 15 settembre p. v.: si tratta poi della frequenza a corsi di istruzione tecnica premilitare per l'addestramento fondamentale al volo.
Detti corsi sono organizzati dall'Aero Club Svizzero (corsi per alianti e apparecchi a motore) su incarico del Servizio dell'aviazione e della Difesa antiaerea del Dipartimento militare federale. I giovani che hanno frequentato con buon esito questo addestramento fondamentale al volo saranno, in occasione del reclutamento (19.mo anno di età), incorporati nelle truppe di aviazione in qualità di candidati-piloti: al raggiungimento del 20.mo anno di età frequenteranno la scuola reclute di aviazione e saranno in seguito chiamati per essere istruiti come piloti militari.

Per il corso che si svolgerà l'anno prossimo possono essere presi in considerazione solo i giovani nati nel 1941 e che soddisfino ad alcune condizioni indispensabili, quelle condizioni che, purtroppo, fanno difetto alla maggior parte dei postulanti per la qual cosa molto bassa è la percentuale dei giovani ticinesi che possono essere accettati ai corsi.

Le principali ragioni che portano all'eliminazione dei candidati ticinesi (ca. 25/30 ogni anno) sono costituite dalla mancanza della partecipazione all'istruzione preparatoria volontaria (I.P.), da un esame medico negativo e dal non possedere la necessaria istruzione scolastica. Nulla può essere detto e fatto contro l'insufficiente stato di salute e costituzione fisica (per esempio non vengono accettati coloro che portano occhiali) mentre può facilmente essere rimediato alla mancata partecipazione all'I.P.: vi sono corsi I.P. in tutto il Cantone, basta un pochino di buona volontà e il libretto delle attitudini fisiche potrà contenere i dati riguardanti l'attività del giovane in questo ramo della educazione fisica volontaria.

Per quel che riguarda invece l'istruzione scolastica siamo lieti di poter annunciare che a seguito di una recente conferenza ad Agno, promossa e diretta dall'on. Consigliere di Stato avv. Brenno Galli, e alla quale hanno partecipato i signori Gehriger e Ungricht, della « Swissair », i dir. signori F. Bertola e W. Moccetti, è stato ammesso il pareggio della Scuola maggiore con il Ginnasio. Quindi una fra le maggiori difficoltà superate in attesa che eventualmente — dopo un sopraluogo che verrà prossimamente effettuato — la Scuola Arti e Mestieri di Bellinzona (Sezione meccanici) possa essere tenuta in considerazione — unitamente al brevetto di pilota militare — per l'ammissione ai corsi di addestramento del personale navigante della « Swissair » ove, è noto, pochissimi sono i piloti ticinesi in servizio (come in numero ridottissimo — tre, a nostra conoscenza — sono le hostess).

I ticinesi vedono pertanto che le nostre Autorità prendono a cuore questo problema che prospetta a molti giovani di buona volontà nuove possibilità per il raggiungimento di lecite aspirazioni e che si cerca in ogni modo di eliminare ostacoli che potrebbero sembrare insuperabili.

Non possiamo però ammettere che dai corsi premilitari vengano esclusi giovani che han tutti i requisiti (e si tratta sicuramente di pochissime unità) adducendo il motivo di mancanza di mezzi finanziari: è questa, per noi, una scusa assolutamente non valida, che non vogliamo nè possiamo accettare talmente ci sembra fuori posto e, diciamolo pure, ridicola. Troppi soldi si potrebbero risparmiare per sopperire alle spese di istruzione di pochi giovani ansiosi di volare e, quel che più conta, atti a diventare piloti militari. Pertanto anche in questo senso si dovrà provvedere.

Vivissimi auguri a un amico

In uno degli ultimi e frequenti incontri che abbiamo avuto con lui (e essi datano dal maggio del 1942, dagli inizi della nostra attività in comune per l'I.P.), l'amico *Louis Rossire*, segretario del Dipartimento militare del Canton Ginevra, ci aveva annunciato che con la fine del 1958 si sarebbe ritirato dalla carica per i raggiunti limiti di età.

Il lod. Consiglio di Stato ginevrino ha accettato con sincero rammarico la domanda di collocamento a riposo perchè, da quando (il 1921) Louis Rossire entrò alle dipendenze dello Stato, egli altro non fece che mettere a disposizione della comunità la sua intelligenza, il suo dinamismo, il suo spirito di iniziativa, le sue indiscusse capacità.

Louis Rossire, oltre al tatto e all'attività dimostrati nelle funzioni esplicate presso il Dipartimento militare, fu tra i primissimi a occuparsi a fondo e con simpatia dell'I.P. alla quale dedicò molto del suo prezioso tempo, sia organizzandola nel suo Cantone, sia prendendo viva parte alle discussioni in tutti quei consessi (S.R.I., commissioni cantonali e federali) ai quali non si è mai sentito di mancare e nei quali portava l'autorevole sua parola dettata dal buon senso e da sicura esperienza e conoscenza della materia. Louis Rossire prenderà ufficialmente congedo dai suoi amici dell'I.P., in particolare da quelli del S.R.I., nella prossima primavera a Ginevra, in occasione del «rapporto» che i romandi e i ticinesi terranno nella città di Calvino. Ma già ora ci sia permesso di ringraziare il sincero amico di tante belle battaglie sostenute con il solo scopo di giovare alla nostra gioventù e formulare i migliori auguri per una lunga e felice quiescenza dalla quale, siamo sicuri, tornerà qualche volta nostalgicamente con i suoi amici dell'I.P.

(a. s.)

I ticinesi al reclutamento 1958

Alla fine di agosto è terminato il reclutamento regolare della classe 1939 (nel mese di novembre verrà tenuto, per due giorni, il reclutamento suppletorio) nel quale sono stati esaminati, dalla commissione presieduta con indiscussa competenza dal signor Col. Mario Martinoni, ben 867 giovani (esclusi quelli di altre classi) dei quali il 91,89 % (782) sono stati dichiarati abili al servizio.

Per quel che concerne gli esami di ginnastica (quattro discipline dell'I.P., escluso cioè il getto della boccia), 812 giovani sono stati esaminati i quali hanno fatto registrare una media di punti di 6,19 (1,54 per disciplina) conseguendo 234 (28,81 %) menzioni onorevoli.

Mentre nella corsa, arrampicare e salto in lungo i risultati, in generale, sono più che soddisfacenti, nel lancio dell'oggetto di 500 gr. (granata) i risultati sono molto deludenti, segni indiscussi di una mancanza di preparazione e di allenamento. Ci permettiamo pertanto di invitare i monitori dei corsi di istruzione base I.P. a voler maggiormente insistere nell'istruire i giovani loro affidati in questa disciplina (senza, naturalmente, trascurare le altre) affinchè i giovani reclutandi ticinesi abbiano a ottenere risultati migliori e far sì che il nostro Cantone ascenda ancora di qualche gradino nella già pur buona posizione che occupa nella graduatoria rispetto agli altri Cantoni. A ogni corso I.P. è urgente e utile provvedere in questo senso.

Inoltre è assolutamente necessario sfatare quella che è diventata una leggenda nel senso che quel giovane che lancia bene la granata viene incorporato d'ufficio nei granatieri (del resto « corpo » tutt'altro che disprezzabile): il giovane che consegue la menzione al reclutamento (e non solo nel Cantone Ticino) ha la facoltà di esprimere i suoi desiderata per l'incorporazione in occasione dell'interrogatorio al quale è sottoposto dall'ufficiale di reclutamento: è una ricompensa, un riconoscimento che l'ufficiale gli concede per la sua attività volontaria ginnico-sportiva (I.P. — e in tale occasione è considerato in sommo grado il libretto delle attitudini fisiche che contiene il « curriculum vitae » sportivo del giovane reclutando —) e per i risultati conseguiti all'esame di ginnastica al reclutamento. Anche in questo senso invitiamo i monitori a collaborare per far sparire certi preconcetti assolutamente errati.

(a. s.)

I corsi cantonali di sci

I corsi cantonali di sci avranno luogo ancora a Andermatt come al seguente calendario:

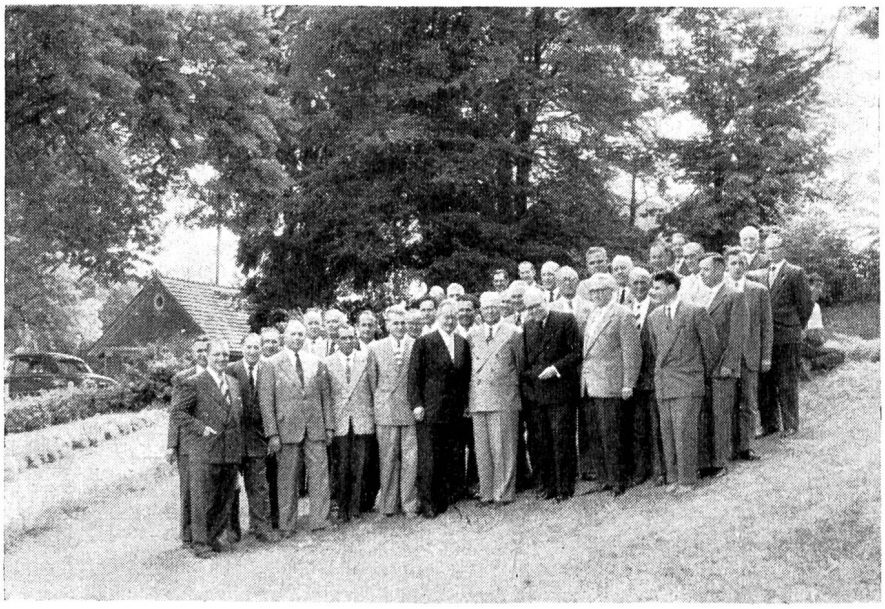
26-31.XII.1958 e

1°-6.I.1959

Un terzo corso (escursioni) verrà organizzato subito dopo Pasqua in località che sarà ulteriormente precisata.

I monitori sci del Ticino che esplicano attività nel campo dello sci saranno invitati a un corso cantonale, dal 6 all'8 dicembre prossimi, pure a Andermatt.

Gli interessati vogliano prendere nota già fin d'ora di queste date.



I rappresentanti degli uffici cantonali dell'I.P. si sono riuniti al Gurten, sopra Berna, prendendo decisioni su problemi che daranno una nuova struttura all'I.P. (Foto F. Pellaud)

Redazione: Scuola federale di ginnastica e sport, Macolin; Red. Clemente Gilardi. **Amministrazione:** Ufficio centrale federale degli stampati e del materiale, Berna, Conto chèques postali III 520.